

Uno Editori
10 marzo 2016

Il culto di Baal-Moloch

Il dio Thesub, più di ogni altro, presenta attributi molto simili a Moloch, la divinità adorata da Fenici, Cananei, Cartaginesi, ecc. legata non solo al sacrificio del toro o del capro sacrificale ma anche al sacrificio umano, specie dei figli primogeniti.

Il culto a idoli dalle fattezze taurine sono citati nell'Antico Testamento e Moloch è uno di questi. Nel tempo la parola Moloch è stata associata al sacrificio basato sul fuoco e ai giorni nostri questo termine è usato in senso figurato per designare chi fa una richiesta di un sacrificio molto costoso. Moloch è conosciuto anche con il nome di Baal, adorato anche dagli Israeliti, i cui attributi rimandano al dio biblico Yahweh, a Saturno della mitologia romana o all'egizio Baal-Tsefon. Proprio come Moloch, anche Baal è a volte rappresentato con fattezze taurine correlandosi così al culto del toro.

Gli adoratori di Baal-Moloch facevano sacrifici umani di bambini, i quali dopo essere stati sgozzati con pugnali cerimoniali venivano bruciati nel fuoco tenuto costantemente acceso in onore del dio.

Questo tema è stato trattato e presumibilmente praticato da un sacerdote dell'Aristocrazia nera, il mago nero Aleister Crowley, il quale scrisse nel Libro della Legge (Liber Al vel legis), pubblicato sul giornale Equinox degli Ordini magici A.:A.: e Ordo Templi Orientis (o.t.o.) da lui fondati:

«11. [...] Venerami con fuoco & sangue; venerami con spade & con lance. Che la donna sia cinta di una spada dinanzi a me: fai che il sangue scorra in nome mio. Calpesta gli empì; dagli addosso, o guerriero, ti darò la loro carne da mangiare!

12. Sacrificate bestiame, piccolo e grande: dopo un fanciullo.

24. Il miglior sangue è quello della Luna, mensilmente: poi il sangue fresco di un bambino, o quello gocciolato dalle schiere del cielo: poi quello dei nemici; poi quello del sacerdote o dei veneratori: infine quello di qualche bestia, non importa quale.

43. Che la Donna Scarlatta faccia attenzione! Se pietà e compassione e tenerezza visitano il suo cuore; se abbandona la mia opera per giocare con antiche dolcezze; allora la mia vendetta sarà conosciuta. Ucciderò

per me suo figlio: alienerò il suo cuore: la separerò dagli uomini: come una prostituta rifuggita e disprezzata ella striscerà per fosche umide strade, e morirà infreddolita e affamata».

Quest'abominevole pratica sembra essere stata trasmessa dai Greci sotto forma del mito di Kronos, il dio divoratore dei suoi figli e padre del potente zeus. Il sacrificio del primogenito era molto frequente nell'antica Palestina.

Stando all'Antico Testamento (2 Re 3, 27), *Allora prese il figlio primogenito, che doveva regnare al suo posto, e l'offrì in olocausto sulle mura. Si scatenò una grande ira contro gli Israeliti, che si allontanarono da lui e tornarono nella loro regione.*

era praticato dal re moabita Mesha che immolò il figlio in onore del dio Chemosh (Chemos), dagli Ammoniti che sacrificavano alcuni loro figli a Moloch (Lv 18, 21), *Non lascerai passare alcuno dei tuoi figli a Moloch e non profanerai il nome del tuo Dio. Io sono il Signore.*

proprio come Acaz, re di Giudea (2 Re 16, 3), *Camminò sulla strada dei re di Israele; fece perfino passare per il fuoco suo figlio, secondo gli abomini dei popoli che il Signore aveva scacciati di fronte agli Israeliti.*

o i molti re d'Israele che nella figura di Manasse costruirono altari in onore di Baal (2 Re 21, 3), *Ricostruì le alture demolite dal padre Ezechia, eresse altari a Baal, innalzò un palo sacro, come l'aveva fatto Acab, re di Israele. Si prostrò davanti a tutta la milizia del cielo e la servì.*

sacrificando parte della loro prole (2 Re 21, 6), *Fece passare suo figlio per il fuoco, praticò la divinazione e la magia, istituì i negromanti e gli indovini. Compì in tante maniere ciò che è male agli occhi del Signore, da provocare il suo sdegno.*

Addirittura in (1 Re 11, 7) leggiamo: *Salomone costruì un'altura in onore di Camos, obbrobrio dei Moabiti, sul monte che è di fronte a Gerusalemme, e anche in onore di Milcom, obbrobrio degli Ammoniti*

Moloch Divinità

 sapienzaocculta.altervista.org/moloch/

sapienzaocculta

27 ottobre 2020

Moloch Divinità

Il Signore del Fuoco

Moloch Divinità, dopo un periodo un pò difficile ritorniamo a pubblicare i nostri articoli. Oggi vorremmo presentarvi questo articolo su Moloch il Signore del fuoco. Iniziamo subito:

Moloch (o **Molech** o **Molekh** o **Molok** o **Mal'akh** (che significa *Re*) o Melqart, in ebraico מלך **mlk**) è il nome sia di un dio, sia di un particolare tipo di sacrificio storicamente associato al fuoco. Moloch è stato storicamente associato con culture di tutto il Vicino Oriente antico, tra cui gli Ebrei, gli Egizi, i Cananei, i Fenici e culture correlate nell'Africa settentrionale e nel Vicino Oriente.



Moloch presso i Cananei:

Ritenuto dai Cananei un dio, la sua sede di culto era la valle della Geenna, alla base del monte Sion su cui sorgeva il primo nucleo di Gerusalemme. Gli venivano tributati sacrifici umani di bambini, che, dopo essere stati gozzati, erano bruciati in olocausto^[1] in un fuoco

tenuto costantemente acceso in suo onore. Col tempo Moloch divenne il nome del rituale durante il quale venivano bruciati bambini (forse i figli primogeniti), probabilmente con la convinzione di trasformarli in una specie di divinità protettrice della famiglia cui appartenevano.

Moloch presso i Fenici:

Moloch è stato usato come termine per un analogo rituale fenicio, noto soprattutto tramite gli autori greco-romani e in relazione alla città di Cartagine. I Cartaginesi, in particolare, veneravano il dio Ba'al Hammon, che nella *interpretatio graeca* era identificato con Kronos (poi Saturno presso i Romani), il dio divoratore dei suoi figli e padre di Zeus. Secondo i rabbini i cartaginesi avrebbero collocato dei bambini nelle mani della statua metallica del dio, posta in santuari chiamati tofet, e avrebbero acceso il fuoco fino a consumarli completamente mentre il rullo dei tamburi avrebbe impedito di udire le loro grida. Anche in altre numerose località del Mediterraneo occidentale, fra cui la Sicilia (Mozia) e la Sardegna (Tharros, ecc.) sono stati ritrovati resti archeologici di tofet, sulla cui interpretazione non c'è ancora consenso fra gli studiosi. Secondo alcuni si tratterebbe di semplici necropoli infantili, secondo altri sarebbero santuari, come dimostrano le epigrafi. Nel 70-80 % dei casi i resti appartengono a neonati di età inferiore ai sei mesi, ma sono stati trovati resti di bambini anche di 5-6 anni.^[2] L'azione del fuoco rende ormai impossibile di verificare se i neonati fossero morti per cause naturali o per uccisione sacrificale.



Nella Bibbia:

La Bibbia, nell'Antico Testamento (Es: 2 Re 23:10; Giosia profanò il Tofet, che si trovava nella valle di Ben-Hinnòn, perché nessuno vi facesse passare ancora il proprio figlio o la propria figlia per il fuoco in onore di Moloch venerato dai Cananei al quale venivano offerti dei bambini in sacrificio (la Bibbia dice "passati per il fuoco"). Sempre la Bibbia indica col nome di tofet il luogo dove avvenivano questi sacrifici. In particolare si trovano riferimenti a Moloch nel Levitico dove Dio comanda di mettere a morte coloro che gli offrono i figli in sacrificio (Levitico 18,21; 20,2-5). Altre citazioni sono presenti nel Secondo Libro dei Re.

In Geremia 7:31) cita alcune volte un certo dio: Hanno costruito l'altare di Tofet, nella valle di Ben-Hinnòn, per bruciare nel fuoco i figli e le figlie, cosa che io non ho mai comandato e che non mi è mai venuta in mente.

È possibile che a lui, sotto il nome di Milcom/Milkom, Salomone avesse reso culto in vecchiaia, in una sua transitoria fase politeistica: 1Re 11,5-7: Salomone costruì un'altura in onore di Camos, obbrobrio dei Moabiti, sul monte che è di fronte a Gerusalemme, e anche in onore di Milcom, obbrobrio degli Ammoniti

«Salomone seguì Astarte, divinità dei Sidoni, e Milcom, l'abominevole divinità degli Ammoniti»

Nel medioevo, nei posti e nei periodi in cui l'antisemitismo era più forte, gli ebrei furono spesso accusati di rapire bambini cristiani per bruciarli vivi in rituali in qualche modo legati alla venerazione di Moloch.

Per maggiori approfondimenti andare QUI